

menta di seta et scarlato, vene con tutta la compagnia qui in palazzo. Io era col ditto Proveditor, li andonò contra, il qual disse mai avia voluto venir qui, ma hora è venuto per amor mio et per veder li soi parenti, et li havemo fatto uno presente di seda e scarlato e confetion et pessi in zeladia, da loro molto apreciati, et lo hanno poi accompagnà con cavalli 80 per uno miglio fuora di la terra. Et esso conte si scusò se non era stà honorato come el meritava, ringratiò assai, dicendo esser stà honorato più che'l non meritava, sichè parti ben satisfatto. Affirma, il signor Turco in persona si aspèttava in Bosina per andar in Viena etc. Se'l muterà pensiero, con bel modo mi farà intender.

*Di sier Zuan Diedo proveditor zeneral in Dalmatia, da Sibinico, di 12 fevrer.* Scrive in conformità etc., *ut supra*, et che li stratioti lo accompagnorono fino a li confini.

261 Capitoli et pati firmati et stabiliti tra lo illustrissimo et eccellentissimo signor, signor Francesco II duca di Milano etc., et li signori delli Otto Cantoni di sguizari et tre parte di la liga Grisa, per quali sono intervenuti et intervengono li magnifici domino Henrico Rag de Zurich et Michele Luchringer de Clarona comessari de li prefati signori de li Otto Cantoni, et li magnifici domini Joan Traverso, Joan de Marmorea et Georgio Schint ambassator de li prefati signori delle Tre Lige per una parte, et il reverendo protonotario domino Giovanni Angelo Medici fratello del magnifico domino Joan Jacobo Medici come procurator et mandatario del prefato domino Joan Jacobo per l'altra parte, sopra la restitution di Lecho et Musso; et primo:

Havendo il prefato signor duca sempre conosciuto l'animo di la Cesarea Maestà et del Serenissimo re de Romani soi sopremi signori et de li prefati signori svizari et grisoni essere che con ogni via si trattasse la pace tra Sua Excellentia et prefati signori et grisoni, et il prefato domino Joan Jacobo et si levassero le arme de Italia, qual in tutte le altre parte restava quieta, et di questo essendone stata certificata Sua Excellentia per bocca del molto reverendo signor protonotario Carazolo dil Conseio et orator della Cesarea Maestà et per nunli expressi del prefato Serenissimo re et per lettere degli agenti di esso signor duca residenti presso loro Maestà et prefati signori svizari et grisoni. Ancora cognoscendo tal cosa cedere a beneficio comune et particolarmente di Sua Excellentia et prefati signori sguizari et grisoni et comuni sub-

diti, se sono convenuti che Sua Excellentia darà al prefato domino Joan Jacobo scuti 35 milia, zoè 10 milia d'oro dal sole, avanti la restitutione si depositeranno in Verzelli in mano del molto reverendo signor vescovo di Verzelli, et per li 25 milia scuti restanti si daranno bone et idonee cautioni in termine di giorni 12 proximi futuri et a iudicio de li signori protonotario Carazolo et vescovo di Verzelli, et il contratto de ditte cautioni si farà in Verzelli o in altri lochi fori del Stato. Et tali scuti 25 milia si habbino a pagare nell'infrascritto modo: *videlicet* scudi 12 mila in termine di 4 mesi dapò fatta la restitutione, et li altri 13 milia restanti in termine di altri 4 mesi, et le promesse et obblighi de tali danari dicano in quale persona o più persone ad arbitrio del prefato domino protonotario de Medici.

Che Sua Excellentia darà un'intrata di scuti 1000 l'anno nel Stato al prefato domino Joan Jacobo o a chi lui vorrà, quale se gli assignarà fra dui mesi, per lui et soi descendent et fratelli et descendent de fratelli, et in questi 1000 se gli darà per quella somma parerà a li prefati signori protonotario Carazolo et vescovo di Verzelli uno loco con iurisdizione in *forma feudi*, debita et consueta, per lui et prefati, erigendo ditto loco in titolo di marchesato.

Che Sua Excellentia et li prefati comessari et oratori sguizari et grisoni, a nome *ut supra*, li concederano possa extraher et far condur seco et *etiam* ove gli piacerà quelli pezi de artellaria da careta che lui ha fatto fare et gittare, con tutte le robe et arme di soi soldati et sue, alle spexe di Sua Excellentia per il Stato suo, lassando però dietro ogni altro istrumento bellico, così per terra, come per acqua et navili et munition di qualunque sorte, salvo qualche balla et polvere, a iudicio de li prefati signori protonotario Carazolo et vescovo di Verzelli, per l'artellaria che sopra s'è riservata, et parimente lassando dietro tutte le vittualie che si trovano in Lecho et Musso et altri lochi che per lui si tragono, excetto il sale che ha in Lecho, qual Sua Excellentia o lo lassarà smaltire nel Stato suo in uno termine honesto da esser declarato da li soprascritti signori protonotario Carazolo et vescovo di Verzelli, o lassarlo mandare a Lugano. Et volendolo retenir Sua Excellentia lo pagarà sicome fusse venduto in Lugano et nel Stato suo avanti la restitutione de le fortezze, o darà idonee cautioni che sarà pagato fra due mesi.

Che Sua Excellentia concederà la gratia al pre-